

## VareseNews

### “Non dobbiamo difenderci dai neri, ma dagli incivili”

**Pubblicato:** Lunedì 15 Ottobre 2018



*Condividiamo lo sfogo di Maria Gabriella La Porta, varesina, per anni funzionaria in Whirlpool e ora libera professionista, mamma adottiva di un ragazzo di 14 anni di origini etiopi, che ha avuto una disavventura nel centro di Varese. Ecco il suo racconto.*

Ho deciso di condividere una piccola storia vera, tanto semplice quanto grave. Qualche giorno fa un ragazzo di 14 anni resta con il telefonino scarico in centro a Varese. È in ritardo e decide di avvisare la mamma perchè non si preoccupi.

Perciò, chiede a un “distinto passante” “Scusi, ho il cellulare scarico, potrebbe per favore farmi fare una telefonata a mia mamma?”.

Il “distinto passante” evidentemente prende il ragazzino per un possibile ladro, lo insulta, lo minaccia e lo insegue per qualche centinaio di metri, finché il giovane trova dei conoscenti più grandi e “bianchi” tra cui rifugiarsi.

Ora: sarebbe successa la stessa cosa se questo ragazzo, mio figlio, fosse stato bianco e non di colore, essendo nato in Etiopia?

Io ne dubito. E, da madre, temo per lui. Perché tutta questa comunicazione contro chi viene da lontano può generare ostilità, paure e violenza incontrollate in menti poco dotate.

Non tutti i neri sono ladri e non tutti i bianchi sono civili.

Non dobbiamo difenderci dai neri ma dagli incivili, dagli ignoranti e dagli imbecilli.

E quelli sono di tutti i colori.

Vorrei si sapesse, non solo per il bene di mio figlio ma di tutte le persone perbene di ogni tonalità cromatica... mi aiutate?

Maria Gabriella

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it